

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2286 del 10/05/2021
Oggetto	CONCESSIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SUPERFICIALI DAL FIUME CONCA AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN) CON SOTTENSIONE DELLA RISORSA E SOTTENSIONE PARZIALE DELLE OPERE. DITTA: RIVIERA GOLF S.S.D. A R.L. PRATICA: DG20A0003.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2357 del 10/05/2021
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno dieci MAGGIO 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazione idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020 e la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PRESO ATTO della domanda PG/2020/108748 del 28/07/2020 con cui la società Riviera Golf S.S.D. a R.L., c.f. 02622160394, con sede a Faenza (RA) in via della Costituzione 38, ha richiesto la concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali tramite la presa dal Fiume Conca con sottensione di risorsa e sottensione parziale di opere già concesse a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., con atto n. 2300 del 19/05/2020, ai sensi del r.r. 41/2001 (cod. pratica DG20A0003), come di seguito descritta:

- prelievo esercitato mediante il sistema di derivazione e distribuzione di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.;
- ubicazione del prelievo di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. da corpo idrico pubblico Fiume Conca (codice 220000000000 6 ER): Comune di San Giovanni in Marignano (RN) su terreno censito al fg. n. 1 mapp. n. 506, coordinate UTM RER x: 797.002 y: 874.068;
- ubicazione del prelievo di Riviera Golf S.S.D. a R.L. dal sistema distributivo nelle disponibilità di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.: Comune di San Giovanni in Marignano (RN) su terreno censito al fg. n. 3 mapp. n. 1019, coordinate UTM RER x: 797.034 y: 873.886;
- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati;
- portata massima d'esercizio pari a 10 l/s;
- volume massimo derivabile pari a 40.000 mc/anno;

DATO ATTO che:

- la domanda è stata sottoposta al procedimento di concessione ordinaria di cui all'art. 6, r.r. 41/2001;
- dell'avvenuta pubblicazione delle predetta domanda sul BURERT n. 292 del 19/08/2020, senza che nei quindici giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

- la destinazione d'uso della risorsa è qualificabile, per la definizione del canone, come uso igienico ed assimilati;

PRESO ATTO dell'accordo di sottensione stipulato in data 01/12/2020 tra Riviera Golf S.S.D. a R.L. e Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., con cui Romagna Acque ha dichiarato la propria volontà di effettuare il servizio di vettoriamento fra il punto di prelievo in essere e gli impianti del richiedente alle seguenti condizioni:

- il servizio di vettoriamento prevede un primo sollevamento tra il torrino di presa della diga del Conca e l'impianto di potabilizzazione e un secondo sollevamento fra l'impianto di potabilizzazione (senza trattamento) e il punto di consegna agli impianti del richiedente;
- la portata istantanea massima di vettoriamento è pari a 10 l/s;
- il volume massimo d'acqua vettoriata è pari a 40.000 mc/anno e andrà a ridurre il volume concessionato a Romagna Acque;
- il vettoriamento potrà avvenire solo nelle condizioni di lago invasato (generalmente da maggio ad ottobre);
- l'acqua vettoriata è tale quale a quella presente nell'invaso della diga del Conca e non ha requisiti di potabilità non subendo nessun processo di potabilizzazione e/o trattamento;
- l'accordo di sottensione ha durata pari a 4 anni e potrà essere rinnovato per ulteriori 4 anni qualora la convenzione sottoscritta con le Autorità/Agenzie d'Ambito venga riaffidata a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.;

CONSIDERATO che quanto richiesto viene soddisfatto dai quantitativi già concessi a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., con atto n. 2300 del 19/05/2020, pertanto la concessione non genera alcun altro impatto rispetto a quanto già valutato per la concessione vigente;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla Provincia di Rimini (PG/2021/47001 del 25/03/2021);

RITENUTO CHE il prelievo potrà avvenire nel rispetto delle condizioni dettate nell'atto n. 2300 del 19/05/2020 rilasciato a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- ha versato, in data 06/05/2021, la somma pari a 123,29 euro dovuta a titolo di canone per l'anno 2021 e determinata in ragione dei ratei mensili di validità del provvedimento concessorio;
- ha versato in data 06/05/2021, la somma pari a 250,00 euro dovuta a titolo di deposito cauzionale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione cod. pratica DG20A0003;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire a Riviera Golf S.S.D. a R.L., c.f. 02622160394, con sede a Faenza (RA) in via della Costituzione 38, la concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali tramite la presa dal Fiume Conca con sottensione di risorsa e sottensione parziale di opere già concesse a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., con atto n. 2300 del 19/05/2020, cod. pratica DG20A0003, come di seguito descritta:

- prelievo esercitato mediante il sistema di derivazione e distribuzione di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.;
- ubicazione del prelievo di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. da corpo idrico pubblico Fiume Conca (codice 220000000000 6 ER): Comune di San Giovanni in

Marignano (RN) su terreno censito al fg. n. 1 mapp. n. 506, coordinate UTM RER x: 797.002 y: 874.068;

- ubicazione del prelievo di Riviera Golf S.S.D. a R.L. dal sistema distributivo nelle disponibilità di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.: Comune di San Giovanni in Marignano (RN) su terreno censito al fg. n. 3 mapp. n. 1019, coordinate UTM RER x: 797.034 y: 873.886;
 - destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati;
 - portata massima d'esercizio pari a 10 l/s;
 - volume massimo derivabile pari a 40.000 mc/anno;
2. di stabilire che il presente provvedimento costituisce variante ai quantitativi a disposizione di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.;
 3. di stabilire che la fornitura della risorsa è regolamentata dall'accordo di sottensione stipulato in data 01/12/2020 tra Riviera Golf S.S.D. a R.L. e Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A, e vi è obbligo di comunicazione del rinnovo alla scadenza o del mancato rinnovo;
 4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2030, fatta salva la condizione risolutiva rappresentata dall'impossibilità del rinnovo dell'accordo di sottensione;
 5. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 06/05/2021;
 6. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2021 in 164,39 euro e che lo stesso è stato versato in ragione dei ratei mensili di validità del provvedimento concessorio;
 7. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 250,00 euro;
 8. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata a Riviera Golf S.S.D. a R.L. e a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
10. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;
11. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
12. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
13. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali rilasciata a Riviera Golf S.S.D. a R.L., c.f. 02622160394, con sede a Faenza (RA) in via della Costituzione 38 (cod. pratica DG20A0003).

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELLE OPERE DI PRESA

1. La risorsa viene fornita al concessionario attraverso il sistema di derivazione e di distribuzione di proprietà di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A descritto di seguito, a partire dallo sbarramento sul Fiume Conca (codice 220000000000 6 ER), in Comune di San Giovanni in Marignano (RN) su terreno censito al fg. n. 1 mapp. n. 506, coordinate UTM RER x: 797.002 y: 874.068. L'acqua derivata segue poi il seguente percorso: un primo sollevamento tra il torrino di presa della diga del Conca e l'impianto di potabilizzazione e un secondo sollevamento fra l'impianto di potabilizzazione (senza trattamento) e il punto di consegna agli impianti del richiedente.
2. Il prelievo del concessionario dal sistema distributivo di Romagna Acque avviene nel Comune di San Giovanni in Marignano (RN) su terreno censito al fg. n. 3 mapp. n. 1019, coordinate UTM RER x: 797.034 y: 873.886, mediante una valvola posta a valle del misuratore di portata. Dal punto di consegna parte una condotta esistente, realizzata con tubi in PE del diametro di 160 mm, di lunghezza 1 km circa, che raggiunge il bacino di accumulo, su terreno di proprietà del richiedente, e che rappresenta il punto di conferimento finale, situato alle seguenti coordinate UTM RER x: 796.371 y: 873.278. All'uscita della condotta, subito prima di un gomito a 45° che versa direttamente nel bacino, è presente una elettrovalvola che permette la regolazione del flusso.

ARTICOLO 2 - QUANTITÀ, MODALITÀ E DESTINAZIONE D'USO DEL PRELIEVO

1. Il prelievo è regolamentato dall'accordo di sottensione stipulato in data 01/12/2020 tra Riviera Golf S.S.D. a R.L. e Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.
2. La risorsa idrica prelevata è destinata ad uso igienico ed assimilati per soddisfare la quotidiana richiesta idrica prevista per le diverse aree del campo da golf.
3. Il prelievo di risorsa idrica è assentito con portata massima di esercizio pari a 10 l/s.
4. Il volume complessivamente derivabile è pari a 40.000 mc, e rientra nell'ambito dei quantitativi già assentiti a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., con atto n. 2300 del 19/05/2020.
5. Il prelievo potrà avvenire nel rispetto delle condizioni dettate nell'atto n. 2300 del 19/05/2020 rilasciato a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.;
6. La derivazione, e i quantitativi concessi, costituiscono variante alla concessione rilasciata a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. con atto n. 2300 del 19/05/2020 con riferimento ai quantitativi di risorsa a disposizione di quest'ultima.

ARTICOLO 3 - CANONE DI CONCESSIONE E COSTI DI TRASPORTO

1. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone annuale di concessione, il cui importo per l'intero anno 2021 è pari a 164,39 euro.
2. Il pagamento del canone deve avvenire, mediante PagoPA, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, con le modalità indicate sul sito istituzionale ARPAE nella sezione dedicata alle concessioni, pena l'avvio delle procedure per il recupero del credito.
3. L'importo del canone è soggetto agli aggiornamenti e rideterminazioni disposti con deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento ovvero con legge. In mancanza di aggiornamento o rideterminazione tramite atto normativo o deliberativo, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

4. I costi di trasporto da sostenere da parte del concessionario sono definiti secondo quanto previsto nell'accordo di sottensione firmato in data 01/12/2020 da Riviera Golf S.S.D. a R.L. e Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. e saranno corrisposti dal concessionario nei tempi e con le modalità in esso indicate.

ARTICOLO 4 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. Il deposito cauzionale versato, pari a 250,00 euro, viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempiute tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.
2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è rilasciata fino al 31 dicembre 2030, fatta salva la condizione risolutiva rappresentata dall'impossibilità del rinnovo dell'accordo di sottensione.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati

per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

ARTICOLO 6 - REVOCA/DECADENZA

1. Il concessionario decade dalla concessione in caso di destinazione d'uso diversa da quella concessa, di mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari, di mancato pagamento di due annualità del canone, di subconcessione a terzi. L'Amministrazione concedente dichiara la decadenza dalla concessione qualora il concessionario, regolarmente diffidato, non abbia provveduto a regolarizzare la propria posizione entro il termine perentorio di trenta giorni dalla diffida. Nel caso di subconcessione a terzi, la decadenza è immediata.
2. L'Amministrazione concedente può revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o qualora si rendano disponibili risorse idriche alternative non pregiate idonee all'uso richiesto e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego. La revoca della concessione non dà diritto ad alcuna indennità.
3. In caso di revoca o decadenza, il concessionario è tenuto agli adempimenti indicati dall'Amministrazione concedente per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

ARTICOLO 7- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA CONCESSIONE

1. **Dispositivo di misurazione** – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata al punto di conferimento della risorsa e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, alla Direzione Tecnica di ARPAE e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di

controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

2. **Cartello identificativo** – Il concessionario è tenuto a collocare in prossimità delle opere di presa un cartello delle dimensioni di cm 21 per cm 29,7 in cui indicare il proprio nominativo, il codice identificativo della concessione, il termine di validità della stessa e i periodi di effettivo prelievo.
3. **Variazioni** – Il concessionario è tenuto a comunicare preventivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione relativa alla destinazione d'uso dell'acqua e alle opere di prelievo contestualmente ai motivi che l'hanno determinata, ai fini della necessaria autorizzazione.
4. **Manutenzione delle opere** - Sono a carico del concessionario l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere che si rendano necessarie, in relazione alla derivazione concessa, per garantire sia la difesa dell'ambiente, sia il buon regime delle acque, anche se la necessità di tali opere venga accertata in seguito.
5. **Sospensioni del prelievo** – Il concessionario è tenuto a sospendere il prelievo qualora l'Amministrazione concedente disponga limitazioni temporali o quantitative dello stesso. La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti per un periodo non superiore ai tre mesi non dà luogo a riduzione del canone annuo.
6. **Subconcessione** – Il concessionario non può cedere o vendere a terzi la risorsa idrica oggetto di concessione, pena la decadenza immediata dal diritto a derivare.
7. **Cambio di titolarità** – Il concessionario è tenuto a comunicare il cambio di titolarità all'Amministrazione concedente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento.
8. **Cessazione dell'utenza** – Il concessionario è tenuto a comunicare l'eventuale cessazione dell'utenza da qualsiasi causa determinata, e ad eseguire, a proprie spese, le prescrizioni impartite dall'Amministrazione concedente per la rimozione delle opere di presa ed il

ripristino dei luoghi. Nel caso in cui non vi provveda, l'Amministrazione concedente procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori, con onere delle spese a carico del concessionario.

- 9. Responsabilità del concessionario** - Il concessionario è tenuto al risarcimento dei danni arrecati, in dipendenza della concessione, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale.
- 10. Osservanza di leggi e regolamenti** – Il concessionario è tenuto a richiedere le autorizzazioni, abilitazioni e certificazioni necessarie all'attività per la quale è assentito l'utilizzo di risorsa idrica.

ARTICOLO 8 – VERIFICA DI CONGRUITÀ

L'Amministrazione concedente può rivedere, modificare o revocare la concessione qualora non sia verificata la congruità della derivazione con gli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027, ai sensi della direttiva 2000/60/CE, senza corresponsione di alcun indennizzo a favore del concessionario, fatta salva la riduzione del canone.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.